



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
tel. 091.7077247 - fax 091.7077877
pec dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

Prot. n. 0051466 del 05/07/2023

Rif. prot. n.

OGGETTO: PT_000_VIA9802- Società: Arya Solar s.r.l. - [ID:9781] – Codice procedura 2579 -
Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al "progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico denominato "ARYA TRAPANI" della potenza di 62,544 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comune di Trapani, Marsala e Salemi".
Società: Arya Solar s.r.l..

Trasmissione Parere Commissione Tecnica Specialistica n. 392 del 29.06 .2023

PEC: terzoli.silvia@mite.gov.it; va@pec.mite.gov.it; dario.gueci@regione.sicilia.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

e,p.c.

Al Responsabile del procedimento
Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale
della Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Dott.ssa Silvia Terzoli

Con riferimento alla nota la nota prot. n 85299 del 25/05/2023, acquisita al prot. DRA n. 41662 del 06/06/2023, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha comunicato, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del D.Lgs 152/2006, a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti territoriali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, la procedibilità dell'istanza e l'avvenuta pubblicazione della documentazione concernente il progetto in oggetto nel proprio sito web.

Con la presente si trasmette il Parere espresso dalla Commissione Tecnica Specialistica n. 392 nella seduta del 29.06.2023, con il quale esaminata la documentazione, ha espresso richieste di integrazioni e/o osservazioni in relazione alle criticità in esso contenute.

Il Funzionario Direttivo

Dario Gucci

D'Ordine del
Dirigente del Servizio 1
Antonio Patella
Funzionario Direttivo P.O.
Antonino Polizzi

Allegato: Parere n. 392 del 29.06 .2023



Codice procedura: 2579

Classifica: PT_000_VIA9802/1

Proponente: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Procedimento: VIA Parere Tecnico

OGGETTO: PROGETTO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO, DENOMINATO “ARYA TRAPANI”, DELLA POTENZA DI 62,544 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN. PROPONENTE: ARYA SOLAR S.R.L. [ID: 9781]

Parere tecnico predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite sul sito web del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica all’indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it/IT/Oggetti/Documentazione/9802/14445>

PARERE TECNICO C.T.S. n. 392/2023 del 29/06/2023

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 03/05/2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii..

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. proc. 2579 Classifica PT_000_VIA9802/1 - Proponente Ministero Dell’ambiente E Della Sicurezza Energetica. PROGETTO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO, DENOMINATO “ARYA TRAPANI”, DELLA POTENZA DI 62,544 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN. PROPONENTE: ARYA SOLAR S.R.L. [ID: 9781]



elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 "Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole" (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"; **VISTO** il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11";

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)", che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016"; **VISTO** il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 357 dell'08/03/1997 e s.m.i.;

VISTO il DPR 13 06.2017 n. 120: Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;



VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell’atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché’ per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell’atmosfera, ai sensi dell’articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente; **VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS.

VISTO il D.A.6/Gab del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d’intesa con ARPA Sicilia, che prevede l’affidamento all’istituto



delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la nota prot. ARTA n. PROTOCOLLO N 41662 DEL 06/06/2023 con nota acquisita al prot. MASE/71314 in data 04/05/2023, e perfezionata con nota acquisita al prot. MiTE/0085299 in data 25/05/2023, la Società ARYA SOLAR S.r.l. ha presentato istanza per l'avvio del procedimento in epigrafe, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico, denominato "ARYA TRAPANI", avente una potenza complessiva pari a 62,544 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Trapani, Marsala, Salemi (TP). Per il progetto è stata fornita una soluzione di connessione alla RTN da TERNA S.p.A. avente Codice Pratica MYTERNA: 202100927.

Il progetto in argomento, sulla base di quanto dichiarato da Arya Solar S.r.l., rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2 denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6, della legge n. 108 del 2021)", nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis.

Pertanto, per il progetto in questione si applicano i tempi e le modalità previsti per i progetti di cui al citato art. 8, c. 2-bis nonché degli articoli 24 e 25 del D.lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di valutazione di impatto ambientale è svolta dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC.

Verificata la completezza della documentazione trasmessa e verificato che è stato assolto l'onere contributivo previsto dall'art. 2 comma 1, lettera b) del Regolamento adottato con Decreto n. 1 del 04/01/2018, con la presente si comunica al Proponente ed alle Amministrazioni in indirizzo, la procedibilità dell'istanza. Sarà compito della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC verificare la congruità del valore delle opere dichiarato dal proponente e segnalare eventuali anomalie al fine di regolarizzare il contributo dovuto per la procedura in esame.

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si comunica, anche ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica, che, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, il Progetto, lo Studio di impatto ambientale, la Sintesi non tecnica, e l'Avviso al pubblico, anche alla presente, sono pubblicati sul sito web di questa Amministrazione all'indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9802/14445>.



Rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000 si precisa che il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 6, del decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021, si precisa che dalla data di pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web del Ministero, decorre il termine di 30 giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare alla scrivente le proprie osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Ai sensi del predetto comma, entro il medesimo termine, sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici in indirizzo.

Ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., i Comuni territorialmente interessati provvederanno agli adempimenti di competenza in ordine all'informazione nei propri Albi pretori informatici.

Si comunica che, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. (comunicazione avvio procedimento amministrativo):

- l'ufficio competente è la Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ed il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Silvia Terzoli (e-mail terzoli.silvia@mite.gov.it);
- i tempi del procedimento sono quelli stabiliti dal combinato disposto degli articoli, 24, 25 e 8, comma 2bis del D.Lgs. 152/2006.

Secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006, all'attività istruttoria della Commissione PNRR_PNIEC partecipa un rappresentante regionale qualora per il progetto sia riconosciuto da specifiche disposizioni o intese un concorrente interesse regionale. Sarà cura dell'Ufficio della Regione in indirizzo segnalare la sussistenza della condizione predetta entro dieci giorni dalla data della presente.

Si segnala inoltre che, ai sensi dell'art. 25, comma 2-quinquies, del D.Lgs. 152/2006, il concerto del competente Direttore Generale del Ministero della Cultura comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica.

Codesta Commissione PNRR_PNIEC provvederà ad assegnare l'istruttoria tecnica al gruppo istruttore e relativo Referente istruttore individuato per la tipologia di opera "*impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10MW (fati specie aggiunta dell'art.31, comma 6, della legge n. 108 del 2001)*" di cui al punto 2 dell'Allegato II alla Parte II D. Lgs 152/2006.

Si segnala alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, al fine delle determinazioni di competenza in merito alla priorità di trattazione dei procedimenti ad essa assegnati, che il proponente ha dichiarato la sussistenza dei seguenti requisiti di cui al comma 1 dell'art. 8 del D.lgs. 152/2006:

- Progetti dal comprovato valore economico superiore a 5 milioni di euro.
- Progetti aventi una ricaduta in termini di maggiore occupazione attesa superiore a quindici unità di personale.



Si informa, altresì, che con Decreto n. 56 del 06/03/2020, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) ha individuato il Capo del Dipartimento Sviluppo Sostenibile, quale titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia nella conclusione dei procedimenti di competenza di questa Direzione Generale, ai sensi dell'art. 2, comma 9-bis, della legge 241/1990 e ss.mm.ii., il cui indirizzo di posta elettronica certificata è DISS@pec.mite.gov.it.

Si comunica inoltre che, l'invio delle osservazioni può essere effettuato sia mediante posta elettronica certificata all'indirizzo va@pec.mite.gov.it sia attraverso l'applicativo web accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IRT/ps/Procedure/InvioOsservazioni>.

Alla Società si chiede di indicare se l'area di progetto ricada in una o più delle aree indicate al comma 8 dell'art.20 del D.L. 199/2021 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

Infine, si chiede ai soggetti in indirizzo di riportare, nell'intestazione di eventuali note indirizzate alla scrivente, il codice identificativo del procedimento amministrativo [ID: 9781].

CONSIDERATO che essendo l'opera in questione di competenza statale la documentazione trasmessa è stata visionata sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente e contenuta nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

Titolo

Avviso al Pubblico del 25/05/2023

Dichiarazione_veridicità_SIA_e_progettazione_signed

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

CARTA DEI PRINCIPALI VINCOLI E TUTELE

AREE IDONEE COMMA 8 ART 20 DL 199/2021 - CARTA DEI BENI SOTTOPOSTI A TUTELA

PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE - REGIMI NORMATIVI

PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE - BENI PAESAGGISTICI

PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE - COMPONENTI DEL PAESAGGIO

PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO REGIONALE - GEOMORFOLOGIA

PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO REGIONALE - DISSESTI

PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO REGIONALE - IDRAULICA

CARTA DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO

CARTA FORESTALE L.R. SICILIA N. 16/1996

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. proc. 2579 Classifica PT_000_VIA9802/1 - Proponente Ministero Dell'ambiente E Della Sicurezza Energetica. PROGETTO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO, DENOMINATO "ARYA TRAPANI", DELLA POTENZA DI 62,544 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN. PROPONENTE: ARYA SOLAR S.R.L. [ID: 9781]



CLASSI INVENTARIALI FORESTALI
AREE PERCORSE DAL FUOCO
RETE NATURA 2000, SIC E ZPS
AREE IMPORTANTI PER L'AVIFAUNA (IBA)
PARCHI E RISERVE REGIONALI
CARTA DELL'USO DEI SUOLI
CARTA DEGLI HABITAT SECONDO NATURA 2000
CARTA DEGLI HABITAT SECONDO CORINE BIOTOPES
CARTA REGIONALE DEI GEOSITI
CARTA REGIONALE DEL PIANO CAVE
CARTA DELLA PRESSIONE ANTROPICA
CARTA DELLA FRAGILITÀ AMBIENTALE
CARTA DEL VALORE ECOLOGICO
CARTA DELLA SENSIBILITÀ ECOLOGICA
CARTA DELLA VISIBILITA'
ELENCO DEGLI ELABORATI
ELENCO DEGLI ESPERTI ESTENSORI E FIRMATARI
RELAZIONE GENERALE
REPORT RILIEVO E RESTITUZIONE AEROFOTOGRAMMETRICA DELLE AREE DI PROGETTO
RELAZIONE DI INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED IDROLOGICO
RELAZIONE BOTANICO-FAUNISTICA
RELAZIONE AGRONOMICA E PIANO COLTURALE
RELAZIONE TECNICA E DIMENSIONAMENTO DEL GENERATORE FOTOVOLTAICO
RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN
RELAZIONE DI STIMA DELLA PRODUCIBILITÀ ELETTRICA
RELAZIONE SUI CAMPI ELETTROMAGNETICI
RELAZIONE SULLA DISMISSIONE DELL'IMPIANTO E RIPRISTINO DEI LUOGHI
VERIFICA ITER VALUTATIVO ENAC/ENAV
ELENCO PREZZI UNITARI
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ANTE OPERA
COROGRAFIA GENERALE
INQUADRAMENTO IMPIANTO AGRIVOLTAICO SU IGM
INQUADRAMENTO IMPIANTO AGRIVOLTAICO SU CTR
INQUADRAMENTO IMPIANTO AGRIVOLTAICO SU ORTOFOTO
INQUADRAMENTO IMPIANTO AGRIVOLTAICO SU CATASTALE
LAY-OUT GENERALE DELL'IMPIANTO AGRIVOLTAICO

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. proc. 2579 Classifica PT_000_VIA9802/1 - Proponente Ministero Dell'ambiente E Della Sicurezza Energetica. PROGETTO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO, DENOMINATO “ARYA TRAPANI”, DELLA POTENZA DI 62,544 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN. PROPONENTE: ARYA SOLAR S.R.L. [ID: 9781]



RILIEVO PLANOALTIMETRICO
STATO DI FATTO: SEZIONI LONGITUDINALI E TRASVERSALI
STATO DI PROGETTO: SEZIONI LONGITUDINALI E TRASVERSALI
PLANIMETRIA GENERALE DI IMPIANTO SU CTR
PLANIMETRIA GENERALE DI IMPIANTO SU ORTOFOTO E CATASTALE
PLANIMETRIA IMPIANTO CON SUDDIVISIONE IN CAMPI
PLANIMETRIA PERCORSO CAVI 36 KV
PLANIMETRIA CAMPO FV-A
PLANIMETRIA CAMPO FV-B
PLANIMETRIA CAMPO FV-C
PLANIMETRIA CAMPO FV-D
PLANIMETRIA CAMPO FV-E
PLANIMETRIA CAMPO FV-F
SEZIONI TIPO CAVIDOTTI BT
SEZIONI TIPO CAVIDOTTI 36 KV
SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE DI IMPIANTO LATO AC
SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE DI IMPIANTO LATO DC
PLANIMETRIA IMPIANTO DI TERRA
ESS - ENERGY STORAGE SYSTEM - PLANIMETRIA GENERALE E PARTICOLARI
CONSTRUTTIVI
PIANTE, SEZIONI E PARTICOLARI STRUTTURE DI SUPPORTO MODULI FOTOVOLTAICI
PIANTE, SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI POWER STATION
PIANTE, SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI CONTROL ROOM
PIANTE, SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI MTR
PIANTE, SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI LOCALI TECNICI
VIABILITÀ INTERNA AL PARCO: SEZIONI TIPO
RECINZIONE: PARTICOLARI COSTRUTTIVI
INGRESSI: PARTICOLARI COSTRUTTIVI
FASCIA DI MITIGAZIONE: PARTICOLARI COSTRUTTIVI
PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DEI BACINI SCOLANTI E DELLE OPERE IDRAULICHE
PARTICOLARI COSTRUTTIVI OPERE IDRAULICHE
ARCHITETTURA SISTEMA DI CONTROLLO
PLANIMETRIA SISTEMA DI SORVEGLIANZA
PLANIMETRIA SISTEMA DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
PLANIMETRIA DELLE AREE OCCUPATE NELLE FASI DI CANTIERE, ESERCIZIO E
DISMISSIONE
STATO DI FATTO DELLA COMPONENTE AGRICOLA
STATO FUTURO DELLA COMPONENTE AGRICOLA

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. proc. 2579 Classifica PT_000_VIA9802/1 - Proponente Ministero Dell'ambiente E Della Sicurezza Energetica. PROGETTO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO, DENOMINATO “ARYA TRAPANI”, DELLA POTENZA DI 62,544 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN. PROPONENTE: ARYA SOLAR S.R.L. [ID: 9781]



PARTICOLARI COMPONENTE AGRICOLA
PARTICOLARI IMPIANTO DI IRRIGAZIONE
PLANIMETRIA ELETTRICITÀ 36KV DI COLLEGAMENTO ALLA SE SU CTR
PLANIMETRIA ELETTRICITÀ 36KV DI COLLEGAMENTO ALLA SE SU CATASTALE
SEZIONI TIPO ELETTRICITÀ 36 KV DI COLLEGAMENTO ALLA SE RTN
INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE DEGLI ELETTRICITÀ SU CTR
TIPOLOGICI RISOLUZIONE INTERFERENZE DEGLI ELETTRICITÀ
SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN
PMA - PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
SINTESI NON TECNICA STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
RELAZIONE PAESAGGISTICA
PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE
DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI (ART. 24 CO. 3 DPR 120/2017)

CONSIDERATO che la Società Arya Solar S.r.l. intende realizzare nei Comuni di Trapani, Marsala, Salemi, Prov. TP, in località Contrade Guarini - Cuddia, Zafferana-Perrino un impianto per la produzione di energia elettrica con tecnologia fotovoltaica, ad inseguimento monoassiale, combinato con l'attività di coltivazione agricola. L'impianto avrà una potenza complessiva installata di **62,544 MWp** (62.544,00 kWp) e l'energia prodotta sarà immessa nella Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).

Le aree scelte per l'ubicazione del generatore fotovoltaico, di superficie complessiva pari a circa **146,92 ha**, con modeste incisioni, inserita in un contesto rurale. Lo stallo di connessione posto entro la SE RTN 220/36 kV di pertinenza del presente progetto interesserà circa 550 mq.

L'elettrodotto interrato di collegamento alla SE RTN si svilupperà per circa **1,6 km** di viabilità pubblica.

Dal punto di vista cartografico, le opere in progetto ricadono in agro nei Comuni di Trapani e Salemi cartografati e mappati come di seguito indicato:

- Foglio I.G.M. in scala 1:25.000 WSG 84 Fuso 33, tavola "257 IV-SE Borgo Fazio";
- Carta tecnica regionale CTR, scala 1:10.000, fogli n° 605120, 605160, 606130;

In catasto le particelle interessate dalle opere relative al parco agrivoltaico sono così censite:

- Foglio di mappa catastale del Comune di Trapani n° 284, p.lle 43, 20, 308;
- Foglio di mappa catastale del Comune di Trapani n° 285, p.lle 2, 9, 10, 12, 24, 25;
- Foglio di mappa catastale del Comune di Trapani n° 290, p.lle 17, 19, 20, 21, 22, 25, 30, 32, 35, 36, 75, 76;
- Foglio di mappa catastale del Comune di Trapani n° 291, p.lle 12, 21, 22, 23;
- Foglio di mappa catastale del Comune di Trapani n° 294, p.lle 28, 29, 49, 92, 93, 94, 95;
- Foglio di mappa catastale del Comune di Salemi n° 38, p.lle 2, 310, 234;

la nuova stazione elettrica di collegamento alla RTN (SE RTN 220/36 kV) interessa il Foglio di mappa n° 292 del Comune di Trapani, particelle 211, 4, mentre gli elettrodotti interrati di collegamento esterni alle



aree del parco, che si sviluppano lungo la viabilità esistente quale Strada di Bonifica 24 (Collura-Cuddia-Zafferana-Perrino), Strada di Bonifica 25 (SB25- Zafferana-Guarinelle), Strada Agricola Borgo Fazio e Strada Provinciale 8 (SP8-Paceco Castelvetro).

L'impianto agrovoltaiico, per la pozione entro il territorio del Comune di Trapani, ricade in zona omogenea territoriale "E1 – Zona agricola produttiva".

Il territorio del Comune di Marsala sarà interessato per un breve tratto solamente dall'elettrodotto interrato di collegamento lungo la viabilista pubblica esistente.

L'impianto agrovoltaiico, per la pozione entro il territorio del Comune di Salemi, ricade in zona omogenea territoriale "E" agricola disciplinata dall'articolo 39 del Piano Comprensoriale.

Il progetto integra l'aspetto produttivo agricolo con la produzione energetica da fonte rinnovabile al fine di fonderli in una iniziativa unitaria ecosostenibile.

L'impianto agrivoltaiico sarà composto complessivamente da n. 6 aree che ospitano n. 11 sottocampi di conversione fotovoltaica di potenza variabile da 1,96 MW a 8,81 MW, per una potenza complessiva di 62,544 MWp (62.544,00 kWp), collegati fra loro attraverso una rete di distribuzione interna a 36 kV.

CONSIDERATO che dall'analisi delle aree di impianto non emergono aree interessate dal vincolo **idrogeologico**, l'area in studio ricade nel Bacino idrografico del Fiume Birgi e dall'Area territoriale contigua, i fenomeni di dissesto nell'area territoriale in studio sono piuttosto rari e poco estesi arealmente.

CONSIDERATO che per quanto concerne le caratteristiche di utilizzazione **dell'uso del suolo** dell'area in studio l'area vasta entro cui si colloca l'impianto è prevalentemente agricola con particolare sviluppo dei seminativi e delle colture arboree quali la vite. Il quadro vegetazionale di area vasta relativo al bacino del Fiume Birgi e dell'area tra il Fiume Lenzi e il Fiume Birgi si presenta abbastanza diversificato; si caratterizza per la dominanza nel paesaggio agrario delle aree coltivate a vigneto e a seminativi. Tra le colture arboree si riscontra anche l'olivo.

CONSIDERATO che il sito **SIC** più vicino all'area di impianto si trova ad una distanza di circa 6,3 km, è il SIC ITA010023 di tipo B "Montagna Grande di Salemi" e oltre 15 km dalla **IBA** 158 Stagnone di Marsala e Saline di Trapani.

CONSIDERATO che il progetto non è in contrasto con le prescrizioni e gli indirizzi di tutela della **pianificazione Paesaggistica**, con particolare riferimento alla componente paesaggio agrario composto essenzialmente vigneti e seminativi. Le aree nella disponibilità sono interessate da Beni Paesaggistici di cui all'art.142, lett. c (limite 150 metri da corsi d'acqua); nessuna opera sarà realizzata entro le aree tutelate dall'art. 142 del D.Lgs. 42/2004; difatti, come da lay-out di progetto, tutte le opere previste saranno realizzate al difuori delle zone tutelate ove sarà semplicemente mantenuta la naturale pratica colturale;



VISTO E CONSIDERATO che l'impianto in progetto ricade nell'Ambito 3 "Colline del Trapanese" ed in particolare nel Paesaggio Locale 16 "Marcanzotta"

CONSIDERATO che l'impianto fotovoltaico nel suo complesso sarà quindi suddiviso in 5 campi di potenza variabile ed è composto complessivamente da **89.348** moduli fotovoltaici bifacciali in silicio monocristallino, 132 celle, la cui potenza di picco è pari a **700Wp**. collegati in serie da 28 moduli così da formare gruppi di moduli denominati stringhe in numero pari a 3.191 le cui correnti saranno raccolte da numero 19 inverter modulari centralizzati, posti in gruppi di due per ciascuna Power Station accoppiati ad idoneo trasformatore elevatore BT/36 kV.

Le stringhe di ogni campo verranno attestate a gruppi presso delle apposite String-Box in numero complessivo di 279. Le Power Station potranno essere inserite entro coperture tecniche all'uopo progettate aventi dimensioni in pianta di 15,00 m x 6,60 m, copertura a falde inclinate con altezza al colmo di 4,91 m ed alla gronda di 3,46 per una superficie coperta di circa 99,00 mq ed una volumetria complessiva di circa 420 mc.

CONSIDERATO che il progetto prevede, oltre alle opere di mitigazione a verde delle fasce perimetrali, la coltivazione nelle interfile di specie arboree. Per la fascia perimetrale si prevede pertanto:

- la piantumazione e coltivazione di un uliveto su due file distanti 4,00 m, con interdistanza tra gli alberi posti sulla stessa fila pari a 7,5 m. Le due file saranno disposte con uno sfalsamento di 3,75 m, per facilitare l'impiego della raccogliatrice meccanica anteriore, in modo da farle compiere un percorso "a zig zag", riducendo così al minimo il numero di manovre in retromarcia. Inoltre, questa disposizione sfalsata consentirà di creare una barriera visiva più efficace. Le dimensioni delle piante d'ulivo saranno da un minimo di cm 30-40 e/o almeno di 5 anni d'età.
- tra i sestri dell'uliveto nella fascia perimetrale verranno coltivate delle piante aromatiche (rosmarino), per infoltire la barriera visiva tra gli alberi di ulivo riempiendo in particolare la parte sotto-chioma degli alberi di ulivo. Il rosmarino avrà un fine sia decorativo che agricolo. Le piante di rosmarino saranno impiantate ogni 2,5 metri al fine di garantire la raccolta delle olive. Ogni anno le piante di rosmarino verranno potate per mantenere una forma arbustiva bassa di circa 1,5 metro dal suolo e non sovrapposti alla chioma degli ulivi.
- Coltivazione e mantenimento di un manto erboso nella parte inferiore dell'impianto con le specie che vengono consumate maggiormente dalla fauna ed avifauna locale
- installazione di mangiatoie nelle zone aperte, in un'area di circa 20 metri quadrati, sia all'interno che all'esterno della recinzione al fine di aumentare l'attuale biodiversità del sito collocazione di cumuli di pietrame delle dimensioni di circa 1,50/2,00 mc/cad, aventi lo scopo di facilitare la nidificazione e riparo della fauna locale,
- la recinzione perimetrale verrà realizzata con rete metallica, distanziata inferiormente dal suolo circa 20 cm per il passaggio di animali di piccola taglia



- creazione ai margini delle aree di impianto, nei lotti a quota più elevata, di postazioni per il “birdwatching” a disposizione di appassionati di avifauna;

I moduli ruotano sull’asse da Est a Ovest, seguendo l’andamento giornaliero del sole. L’angolo massimo di rotazione dei moduli di progetto è di +/- 55°.

L’altezza dell’asse di rotazione dal suolo è pari ad almeno 2,50 m e può anche raggiungere i 4,50 m.

Lo spazio libero minimo tra una fila e l’altra di moduli, quando questi sono disposti parallelamente al suolo (ovvero nelle ore centrali della giornata), risulta essere pari a **6,21 m**.

Sul terreno situato al di sotto dei trackers verrà realizzato un manto di inerbimento costituito da essenze erbacee in blend. Una delle principali colture previste nel Piano agronomico è costituita dall’implementazione tra le file di moduli fotovoltaici dalla *coltivazione dei melograni*.

CONSIDERATO che quale principale misura di compensazione legata essenzialmente al consumo di suolo precedentemente stimato la società Proponente ha valutato la realizzazione di un vasto intervento di riforestazione con un piano di manutenzione pluriennale dello stesso;

CONSIDERATO che secondo l’analisi del Proponente il sito di impianto risulta compatibile con i Piani programmatori della Regione Siciliana;

LETTO E VALUTATO lo Studio di Impatto Ambientale, dove il Proponente ha fornito una descrizione delle componenti ambientali interessate dall’intervento;

CONSIDERATO che il punto 16.4 del DM 10/09/2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” (GU Serie Generale n.219 del 18-09-2010) testualmente recita: “Nell’autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l’insediamento e l’esercizio dell’impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale”; tenuto conto dei criteri di cui all’allegato VII - Contenuti dello Studio di impatto ambientale di cui all’articolo 22 (allegato così sostituito dall’art. 22 del d.lgs. n. 104 del 2017) e delle Linee Guida SNPA n. 28/2020, esaminata la documentazione trasmessa, si ritiene necessario acquisire documentazione integrativa in relazione alle raccomandazioni rilevate come di seguito specificato:

Tenuto conto dei criteri di cui all’allegato VII - Contenuti dello Studio di impatto ambientale di cui all’articolo 22 (allegato così sostituito dall’art. 22 del d.lgs. n. 104 del 2017) e delle Linee Guida SNPA n. 28/2020, esaminata la documentazione trasmessa:

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. proc. 2579 Classifica PT_000_VIA9802/1 - Proponente Ministero Dell’ambiente E Della Sicurezza Energetica. PROGETTO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO, DENOMINATO “ARYA TRAPANI”, DELLA POTENZA DI 62,544 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN. PROPONENTE: ARYA SOLAR S.R.L. [ID: 9781]



La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

ESPRIME

il seguente parere relativo alla definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 24 punto 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, del PROGETTO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO, DENOMINATO "ARYA TRAPANI", DELLA POTENZA DI 62,544 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN. PROPONENTE: ARYA SOLAR S.R.L. [ID: 9781]

- 1) La valutazione di coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto a tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione presi in considerazione dal proponente – ivi compresi quelli esaminati nella documentazioni già in atti - deve essere estesa anche alle aree che saranno interessate dalla linea di connessione;
- 2) Deve essere garantita la tracciabilità dei rifiuti prodotti durante la fase di costruzione, esercizio e dismissione del progetto e le modalità di recupero previste;
- 3) Il mantenimento degli spazi esterni contigui agli edifici ricovero dei mezzi meccanici, delle attrezzature, e del materiale in genere necessari per l'attività agricola deve prevedere una fascia di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10,00 mt, a partire dal margine del fabbricato
- 4) Occorre fornire chiarimenti in merito alla coerenza del progetto con il Titolo I "Aree non idonee" del D.P.R.S. 10/10/2017, sul posizionamento della stazione di utenza e del percorso dei cavidotti;
- 5) Bisogna predisporre un piano di gestione per ciascuna opera di mitigazione a verde e un piano di monitoraggio delle attività agricole svolte dopo l'entrata in funzione dell'impianto.
- 6) Approfondire la tematica relativa alla presenza nel territorio indagato di produzioni agroalimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, così come richiesto dalle sopracitate Linee Guida di cui al Decreto M.I.S.E. del 10/09/2010;
- 7) Deve essere prodotta idonea documentazione atta a dimostrare, ove presenti, la salvaguardia: (i) di tutte le aree di impluvio anche minori (rilevabili sulla CTR regionale) e dei fossi di irrigazione, con fasce di rispetto dalle sponde di almeno 10 metri per lato (anche per i fossi e impluvi minori), tutelando altresì la vegetazione ripariale eventualmente presente con interventi di ingegneria naturalistica al fine di mantenere



i corridoi ecologici presenti e di assicurare un ottimale ripristino vegetazionale colturale a fine esercizio dell'impianto; (ii) degli elementi antropici quali muretti a secco, cumuli di pietra, con una fascia di rispetto dai margini di almeno 5 metri, fornendo altresì documentazione atta a dimostrare il mantenimento e la futura manutenzione; (iii) dell'assetto infrastrutturale rurale (strade rurali interpoderali, fossi, canali irrigui,) con fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10 mt, a partire dal margine, assicurando altresì che tali fasce vengano dotate delle medesime caratteristiche della fascia mitigativa a verde già proposta lungo il confine delle aree di impianto;

8) E' necessario produrre appositi elaborati al fine di rappresentare: (i) il puntuale censimento delle specie presenti, il numero di piante eventualmente da espiantare, la tipologia della pianta in rapporto all'età (es: giovane, adulto, secolare), le modalità tecniche di espianto/reimpianto e le modalità di stoccaggio in attesa del reimpianto; (ii) le cure colturali previste e la rappresentazione grafica del punto di reimpianto; (iii) le specie arboree e arbustive da utilizzare per le aree di mitigazione con schede di dettaglio che specifichino le dimensioni delle piante e le modalità delle cure colturali previste (rappresentando altresì il necessario fabbisogno idrico); (iv) tutte le specie vegetali utilizzate dovranno essere riconducibili alle essenze della macchia mediterranea e dovranno avere la certificazione di germoplasma locale. Inoltre dette specie vegetali dovranno essere scelte tra quelle appetibili al pascolo apistico;

9) Dovrà essere prodotta una relazione di sintesi in cui sono indicate sommariamente le controdeduzioni alle criticità espresse, indicando anche il rinvio alla documentazione integrativa di riferimento;

10) Tutti i dati cartografici dovranno essere forniti anche in formato Shape-file.